

# COMUNE DI GARDA

Provincia di Verona

PIANO PORTI E DEGLI ORMEGGI

“TERZA VARIANTE”

RELAZIONE



**ART. 1  
OGGETTO**

Il "Piano Porti e degli ormeggi" del Comune di Garda stabilisce ai sensi dell'art. 2 delle "Linee guida per l'assegnazione e la gestione degli spazi acquei e a terra nelle zone portuali dei Comuni rivieraschi della sponda Veronese del Lago di Garda" la distribuzione degli ormeggi, la tipologia e il numero dei Moduli delle imbarcazioni ammesse a concessione nei due Porti denominati "Garda Vecchio" e "Garda Nuovo", negli spazi acquei esterni ad essi e nelle aree a terra ricadenti in ambito di zona portuale.

**ART. 2  
ADOZIONE E MODIFICHE**

Il "Piano Porti e degli Ormeggi" viene approvato dal Comune di Garda con deliberazione del Consiglio Comunale.  
Le eventuali modifiche al "Piano Porti e degli Ormeggi" di propria competenza, sono approvate dalla Giunta Comunale previa verifica della loro compatibilità e coerenza con la rimanente pianificazione. Le modifiche non sostanziali al Piano, sono approvate dal Dirigente del Servizio Ispettorati di Porto della Direzione Mobilità.

**ART. 3  
DEFINIZIONE TIPOLOGIA MODULI**

In due Porti del Comune di Garda, e precisamente in "GARDA VECCHIO" e "GARDA NUOVO", sono disponibili i seguenti Moduli:

Modulo A	larghezza fino a mt. 1,45
Modulo B	larghezza da mt. 1,46 a mt. 1,65
Modulo C	larghezza da mt. 1,66 a mt. 1,85
Modulo D	larghezza da mt. 1,86 a mt. 2,05
Modulo E	larghezza da mt. 2,06 a mt. 2,25
Modulo F	larghezza da mt. 2,26 a mt. 2,45
Modulo G	larghezza da mt. 2,46 a mt. 2,65
Modulo H	larghezza da mt. 2,66 a mt. 2,85
Modulo I	larghezza da mt. 2,86 a mt. 3,05
Modulo L	larghezza da mt. 3,06 a mt. 3,25
Modulo M	larghezza da mt. 3,26 a mt. 3,45
Modulo R	larghezza da mt. 4,86 a mt. 5,35

come meglio precisato e indicato sulle Tavole allegate al presente "Piano Porti e degli Ormeggi".

**ART. 4**  
**ORMEGGI IN PORTO "GARDA VECCHIO"**

**A. Distribuzione**

Il Porto denominato "Garda Vecchio" è costituito da uno spazio acqueo di dimensioni piuttosto importanti ed è diviso in due zone da un pontile galleggiante di recente realizzazione che ha permesso un notevole aumento dei posti barca disponibili.

**B. Tipologia**

Nel Porto "Garda Vecchio" sono presenti diverse tipologie di unità di navigazione; una parte consistente riguarda la tipologia delle tradizionali "barche da pesca" (che sono comprese quasi totalmente nei Moduli A - B - C - D); un'altra fetta consistente riguarda la tipologia di motoscafi e altre unità di navigazione per lo più a motore (con Modulo D - E - F).

Gli ormeggi identificati con il simbolo "F.O." sono ad esclusivo servizio delle Forze dell'Ordine, Protezione Civile operanti sul territorio.

**C. Moduli**

A seguito di analisi e considerazioni compiute, si ritiene opportuno procedere ad una redistribuzione interna dei posti barca appartenenti alle diverse Categorie, rispettando i principi enunciati dalla D.G.R. n. 3012 del 21.10.2008, ossia ripartizione degli stessi per praticità di manovra, utilizzando criteri estetico-ambientali, attraverso il raggruppamento delle imbarcazioni per tipologia e omogeneità di Modulo.

L'obiettivo è quello di una razionalizzazione degli spazi acquei interni al Porto, sia per le Categorie professionali che per i diportisti, definendo ambiti precisi, all'interno dei quali ognuno sia facilitato nel compito di mantenere ordine e pulizia di quanto assegnatogli in concessione.

Si intende istituire un ulteriore posto di Modulo "R", riservato alla Categoria del Diporto Commerciale, pertanto tale Categoria passa ora a n. 17 posti.

Si è, inoltre, riservato uno specifico posto barca, da assegnare alla Protezione Civile, e precisamente il GV 110.

Di fatto, le modifiche rispetto alla 2<sup>a</sup> Variante, approvata dal Decreto dirigenziale n. 82/71.01.02 in data 07.04.2016, sono perlopiù di carattere redistributivo, pertanto s'intendono richiamate in toto le motivazioni che avevano portato all'approvazione precedente, e in questa sede si aggiornano le reali consistenze, riassumendole nello specchietto che segue, come meglio illustrato nella Planimetria che si allega al presente Piano per formarne parte integrante e sostanziale:

**Situazione attuale Piano Porti - Moduli - "Porto Garda Vecchio":**

Moduli		Quantità
A	=	n. 2
B	=	n. 14
C	=	n. 48
D	=	n. 41
E	=	n. 16
F	=	n. 8

**Per un totale di n. 129 posti barca.**

**Previsione Variante Piano Porti - Moduli - "Porto Garda Vecchio":**

Moduli		Quantità
A	=	n. 2
B	=	n. 14
C	=	n. 42
D	=	n. 43
E	=	n. 16
F	=	n. 8
R	=	n. 1

**Per un totale di n. 126 posti barca**, e specificando che sono stati riservati n. 17 ormeggi per il trasporto pubblico non di linea/diporto commerciale; uno per le Forze dell'ordine, e uno per la Protezione Civile; inoltre n. 25 posti di Modulo "D" per la Categoria dei pescatori professionisti.

Resta inteso che la riduzione conseguente di n. 3 posti barca, rappresenta il risultato di un'attenta valutazione degli spazi portuali a disposizione; la particolare morfologia dell'infrastruttura portuale, di fatto, non permetteva la reale utilizzazione degli ormeggi presenti sulla carta, pertanto si è proceduto ad un'opera di limatura perseguendo come fine ultimo un impianto distributivo degli ormeggi nel "Porto Garda Vecchio", il più chiaro e razionale possibile.

**D. Categorie**

Le Categorie per cui è stato previsto di riservare specifici ormeggi in Porto sono specificate nelle Planimetrie che si allegano al presente Piano per formarne parte integrante e sostanziale.

**ART. 5**  
**ORMEGGI IN PORTO "GARDA NUOVO"**

**A. Distribuzione**

Il Porto "Garda Nuovo" è costituito da un unico spazio acqueo e da uno scivolo di alaggio.

**B. Tipologia**

Nel Porto denominato "Garda Nuovo" è previsto per lo più l'ormeggio di unità di navigazione della tipologia "barche a vela", nella maggior parte dei casi natanti di notevoli dimensioni.

E' presente un posto barca, identificato nell'ormeggio GN 18, da affidarsi su provvedimento della Giunta Comunale per motivazione d'interesse Sociale, come stabilito dalle Linee Guida vigenti.

**C. Moduli**

La quantità per ciascun tipo di Modulo disponibile è riportata e identificata nelle specifiche Planimetrie che si allegano al presente Piano per formarne parte integrante e sostanziale.

Anche in questo caso la riduzione di n. 2 posti barca, rappresenta il risultato di un'attenta valutazione degli spazi portuali a disposizione; la particolare morfologia dell'infrastruttura portuale, di fatto non permetteva la reale utilizzazione degli ormeggi presenti sulla carta, pertanto si è proceduto ad un'opera di limatura perseguendo come fine ultimo un impianto distributivo degli ormeggi nel "Porto Garda Nuovo" (limitatamente alla zona accanto allo scivolo di alaggio esistente), realmente utilizzabile.

**Situazione attuale Piano Porti - Moduli - "Porto Garda Nuovo":**

Moduli		Quantità
A	=	n. 2
B	=	n. 3
C	=	n. 3
D	=	n. 6
E	=	n. 10
F	=	n. 2
G	=	n. 9
H	=	n. 1
I	=	n. 9
L	=	n. 2
M	=	n. 1

**Per un totale di n. 49 posti barca.**

**Previsione Variante Piano Porti - Moduli - "Porto Garda Vecchio":**

Moduli		Quantità
A	=	n. 1
B	=	n. 3
C	=	n. 3
D	=	n. 6
E	=	n. 9
F	=	n. 2
G	=	n. 9
H	=	n. 1
I	=	n. 9
L	=	n. 2
M	=	n. 1

**Per un totale di n. 47 posti barca.**

**D. Categorie**

Le Categorie per cui è stato previsto di riservare specifici ormeggi in Porto sono specificate nelle Planimetrie che si allegano al presente Piano per formarne parte integrante e sostanziale.

## ART. 6 PORTO "SAN VIGILIO"

**A. Distribuzione**

Il Porto di "San Vigilio" è costituito da un unico spazio acqueo e da un pontile di attracco esterno ad esso.

Nel Porto di San Vigilio non sono mai stati assegnati posti barca, in quanto il molo risulta catastalmente di proprietà privata.

Si precisa che all'atto del passaggio di competenze, il problema qui segnalato sussisteva in capo alla Regione Veneto e quindi la stessa dovrà procedere alla risoluzione dell'eventuale attribuzione della proprietà del suolo.

**ART. 7**  
**ORMEGGI FUORI PORTO**

E' presente un pontile fisso per la sosta temporanea dei natanti, ubicato tra il molo di S. Carlo e il Porto Vecchio, antistante Piazza Catullo, dotato di un parcometro per il pagamento della tariffa oraria prevista. Le modalità di fruizione del servizio sono individuate dall'Amministrazione Comunale con apposito atto.

La tariffazione prevede un importo orario o giornaliero complessivamente determinato dalla somma di due componenti: una tariffa base individuata dalla Regione Veneto e l'altra che tiene conto dei costi di erogazione del servizio sostenuti dal Comune.

Detta tariffa verrà approvata ogni anno unitamente a quelle degli altri tributi e canoni comunali.

**ART. 8**  
**SPAZI A TERRA NELLE ZONE PORTUALI**

Le concessioni di aree a terra in zona portuale già in essere alla data di approvazione del presente "Piano Porti e degli Ormeggi", non saranno rinnovate alla loro scadenza naturale, salvo diverse disposizioni successive.

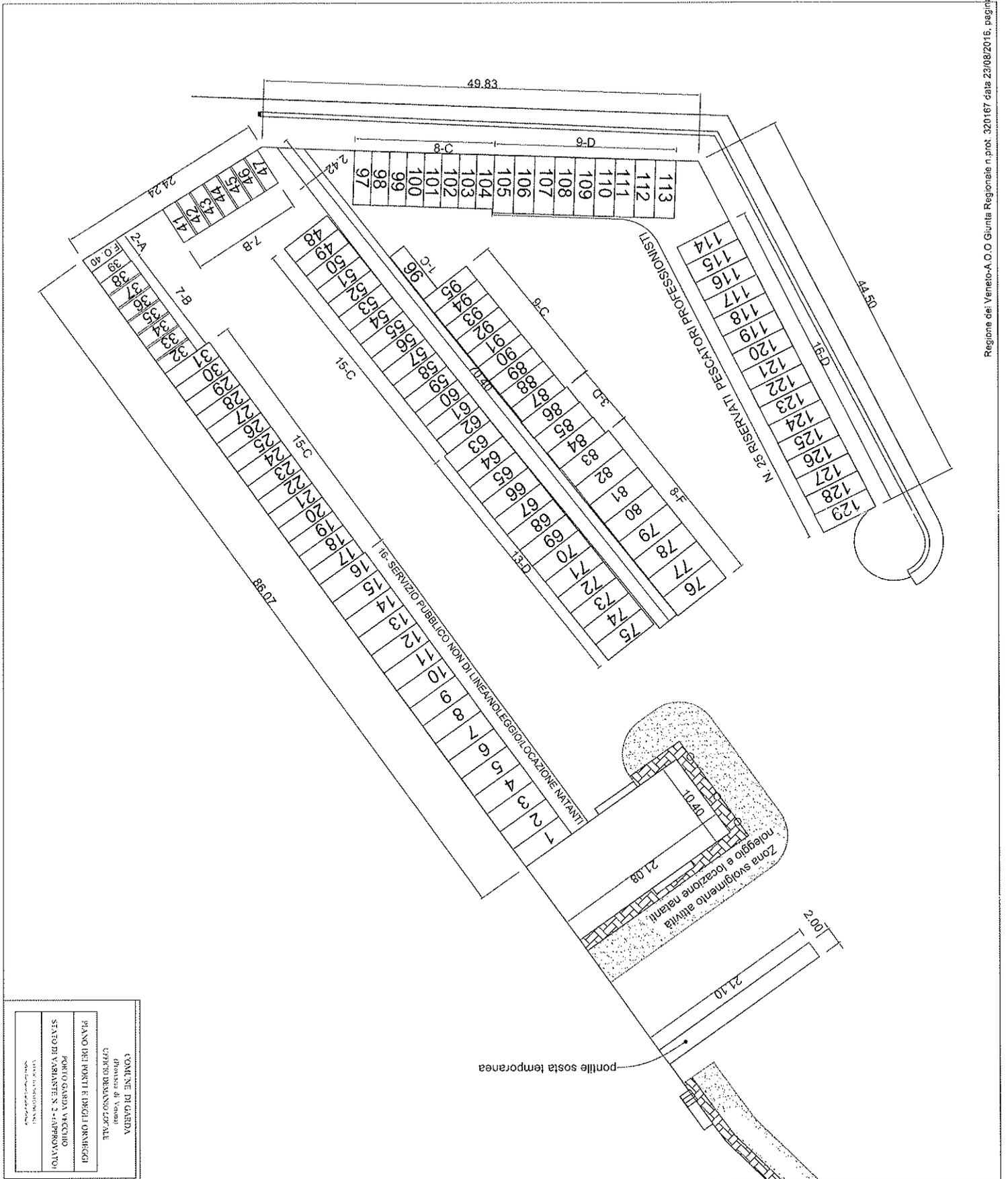
Il molo denominato "Catullo", appartenente alla struttura del Porto "Garda Vecchio", viene identificato quale zona da adibirsi allo svolgimento dell'attività di servizio pubblico non di linea, noleggio e locazione natanti, nonché di porto commerciale.

Garda, li 18 agosto 2016.

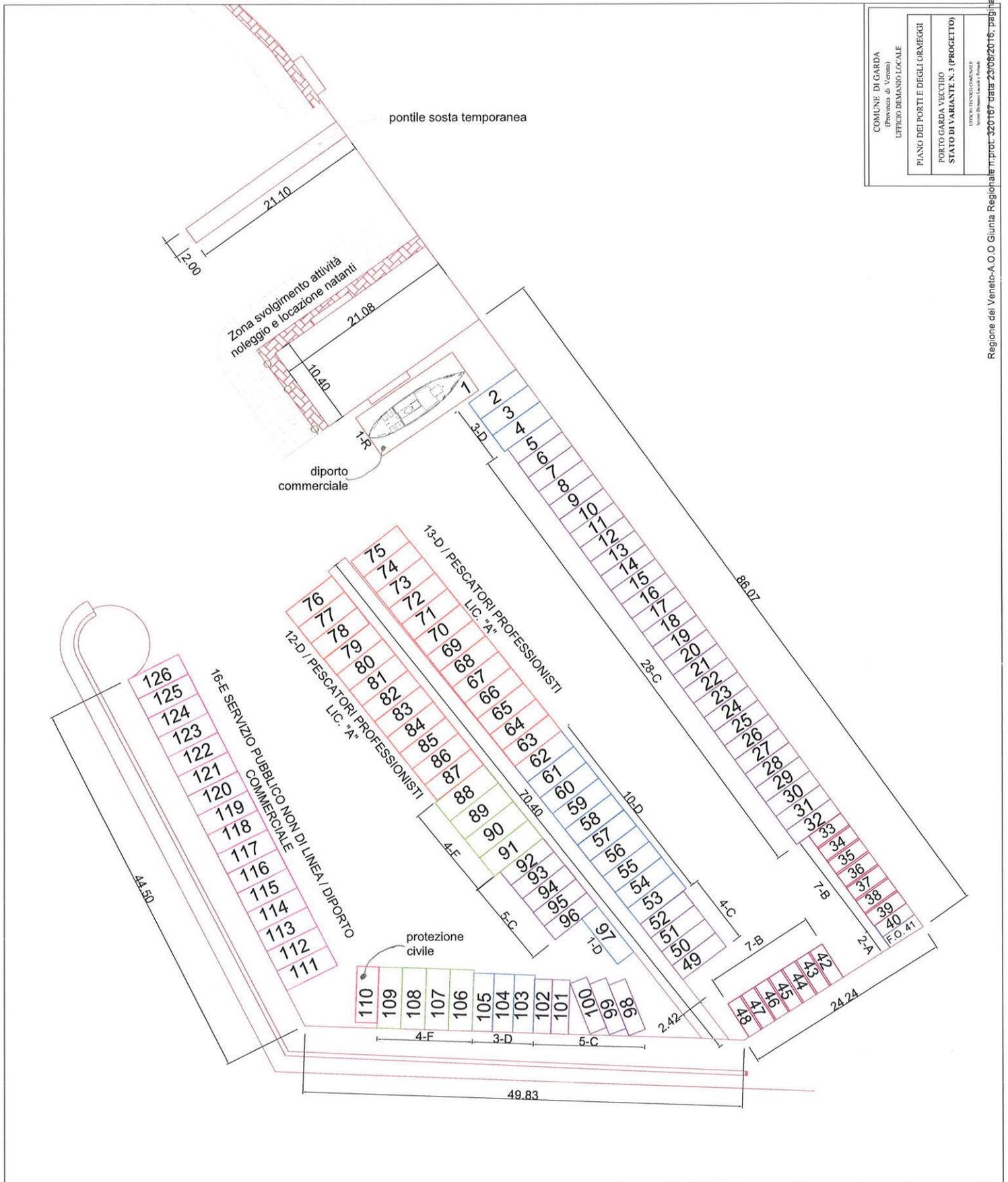
Il Responsabile del Servizio  
Area Edilizia Privata/Urbanistica - Demanio Lacuale e Portuale  
(Arch. Giorgio Zumiani)



# ALLEGATO AL DECRETO N. 36 DEL 25 AGO. 2016



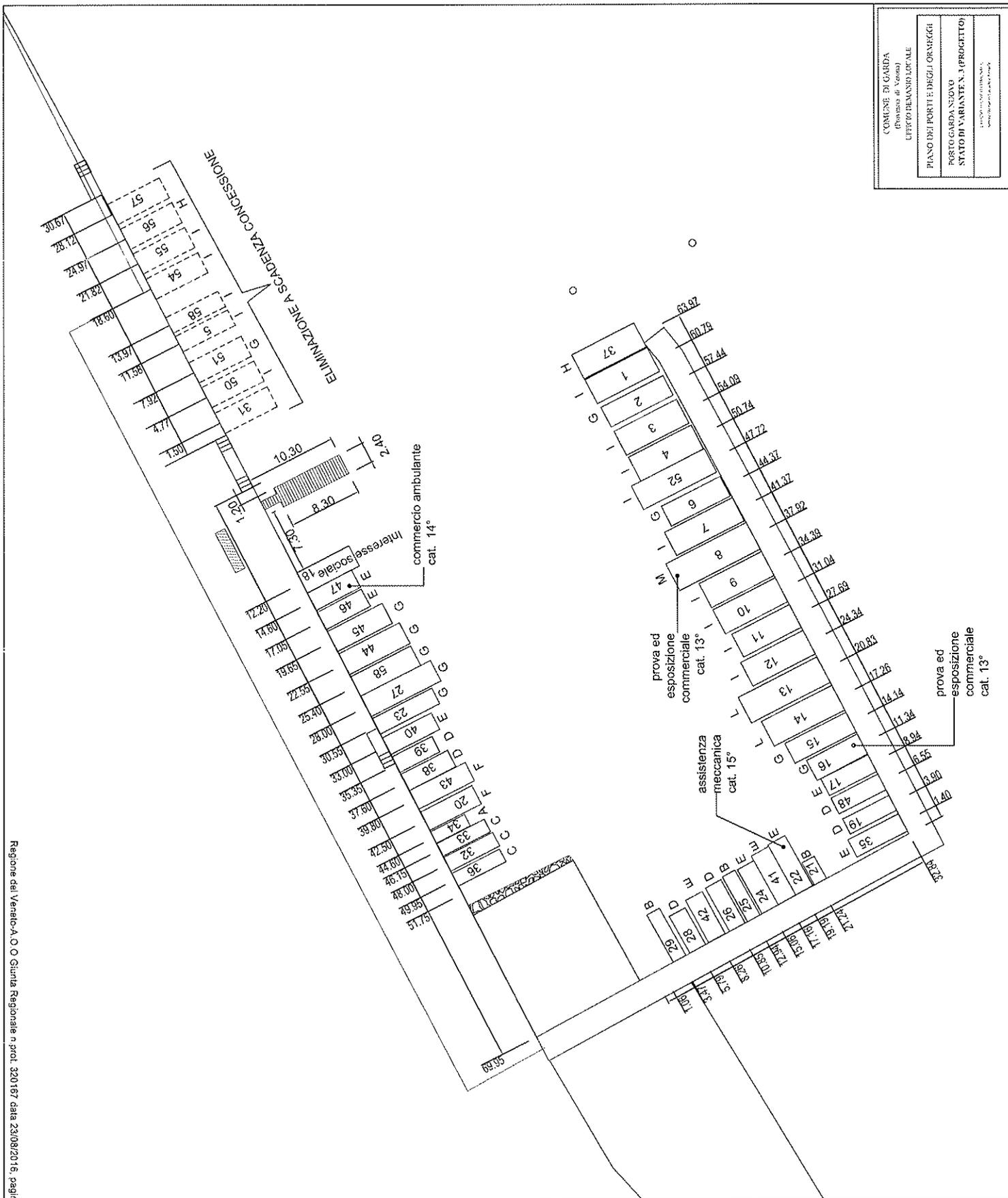
# ALLEGATO AL DECRETO N. 36 DEL 25 AGO. 2016



COMUNE DI GARDA  
 (Provincia di Verona)  
 UFFICIO DEMANIO LOCALE  
 PIANO DEI PORTI E DEGLI ORMEGGI  
 PORTO GARDA VECCHIO  
 STATO DI VARIANTE N. 3 (PROGETTO)  
 L. 15/05/2016 N. 2462/16  
 Verifica: Daniele Luciani - P. 0004



# ALLEGATO AL DECRETO N. 36 DEL 25 AGO. 2016



COMUNE DI GARDA  
 Provincia di Verona  
 UFFICIO DEMANIO LOCALE  
 PIANO DEI PORTI E DEGLI ORMEGGI  
 PORTO GARDA NUOVO  
 STATO DI VARIANTE N. 1 (PROGETTO)  
 L. 10/11/2015  
 VERBA